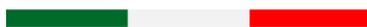




CONFINDUSTRIA



ASSAFRICA & MEDITERRANEO



PRENDI NOTA

Il settimanale di informazione economica che racconta
l'Africa, il Mediterraneo e il Medio Oriente

N. 28/2022

FITCH RATINGS ALZA L'OUTLOOK DEL RATING SOVRANO DELL'ANGOLA DA STABILE A POSITIVO

L'agenzia di rating finanziario Fitch Ratings ha annunciato lo scorso 15 luglio l'innalzamento dell'outlook del rating sovrano dell'Angola da "stabile" a "positivo", grazie agli ingenti avanzi di bilancio e del forte calo dei pubblici debiti in un contesto di aumento del prezzo del petrolio. Ha inoltre mantenuto il rating assegnato alle emissioni a lungo termine in valuta estera di questo paese dell'Africa meridionale a "B -".

Fitch ha chiarito che l'aumento dei prezzi del petrolio e la riduzione della spesa pubblica porteranno a un miglioramento delle prospettive fiscali dell'Angola. Il saldo di cassa del paese è passato ad un avanzo del 5,3% del PIL nel 2021, da un disavanzo dell'1,1% nel 2020, grazie ad un sostanziale aumento delle entrate petrolifere (60% delle entrate pubbliche). Nel 2022 l'avanzo di bilancio dovrebbe raggiungere il 4,3% del PIL.

Il debito pubblico dell'Angola dovrebbe scendere al 56,5% del PIL a fine 2022 contro il 79,7% nel 2021 e il 123,8% nel 2020, grazie in particolare a un significativo apprezzamento della moneta nazionale, il kwanza, un PIL nominale significativamente più alto e un impegno costante al risanamento fiscale.

L'aumento dei prezzi del petrolio dovrebbe anche portare l'avanzo delle partite correnti del Paese al 12,5% del PIL nel 2022 dall'11,1% del 2021. In questo contesto, Fitch prevede che le riserve in valuta estera raggiungeranno i 18,7 miliardi di dollari alla fine del 2022, coprendo così 7,6 mesi di pagamenti esterni rispetto a 7,3 mesi nel 2021.

Il miglioramento dell'outlook del rating sovrano dell'Angola si spiega anche con il bilancio "soddisfacente" delle riforme economiche del governo, inclusa la ristrutturazione del settore petrolifero, l'adozione di una maggiore flessibilità e l'introduzione di un'imposta sul valore aggiunto.

Fitch prevede che l'economia angolana crescerà del 2,8% e del 3,4% rispettivamente nel 2022 e nel 2023 rispetto allo 0,7% nel 2021. Tuttavia, indica che il rating del Paese rimane limitato da debolezze strutturali, tra cui "scarsa performance in termini di indicatori di governance e sviluppo umano" e "forte dipendenza dalle materie prime", ricordando che il settore petrolifero rappresenta in media il 28% del PIL e il 93 % delle entrate esterne.

L'agenzia di rating, d'altra parte, ha osservato che l'incertezza politica è "insolitamente alta" in vista delle elezioni legislative previste per agosto che determineranno anche il futuro presidente, con il presidente eletto dal Parlamento in Angola.

NIGERIA: APRE LA PRIMA FABBRICA DI FIBRE OTTICHE DELL'AFRICA OCCIDENTALE NELLO STATO DI OGUN

Il Governatore dello stato di Ogun in Nigeria ha inaugurato il primo impianto di produzione di cavi in fibra ottica nell'Africa occidentale.

George Onafowokan, amministratore delegato di Coleman Technical Industries Limited (CTIL), ha spiegato che questa iniziativa è una risposta all'appello del governo federale per un rapido sviluppo della penetrazione digitale nell'economia nigeriana. L'azienda mira a diventare la più grande fabbrica di cavi in fibra ottica in Africa entro settembre 2023. A tal fine, prevede di sviluppare capacità nel paese, nell'Africa occidentale, nell'Africa centrale e in circa il 50% del continente.

La costruzione di questo impianto fa parte del "[Piano nazionale per la banda larga nigeriana \(NNBP\) 2020-2025](#)" presentato dal governo federale nel marzo 2020. Questo programma mira in particolare a raggiungere il 70% di penetrazione della banda larga e la copertura del 90% della popolazione da 2025.

È necessaria una maggiore penetrazione della banda larga in considerazione delle ambizioni nigeriane di e-government, trasformazione digitale ed economia digitale.

Secondo la Nigerian Communications Commission (NCC), oltre 35 milioni di persone attualmente non hanno accesso ai servizi di telecomunicazione in Nigeria, nonostante i crescenti investimenti nel settore delle TIC. Una situazione che è dovuta in particolare alla "inadeguatezza dell'infrastruttura di connettività wireless e in fibra ottica" del settore.

Secondo Abiodun, la produzione locale di cavi in fibra ottica faciliterà la trasformazione digitale dei vari settori dell'economia nigeriana. "Stimolerà l'innovazione tecnologica, il progresso dei processi di insegnamento e apprendimento nelle nostre istituzioni accademiche, migliorerà l'assistenza medica, faciliterà l'accesso ai dati e migliorerà la connessione a Internet. Ciò fornirà senza dubbio una spinta all'innovazione della nostra amministrazione nelle infrastrutture dell'economia digitale", ha affermato il Governatore.

L'AFRICA DEVE PROMUOVERE LA SUA "ECONOMIA BLU"

In Africa, la "blue economy", l'uso sostenibile delle risorse oceaniche e costiere per migliorare i mezzi di sussistenza e l'occupazione, è una delle fonti più inutilizzate per alimentare la crescita economica e lo sviluppo.

Eppure il 64 per cento del continente è coperto da corpi d'acqua dolce ed ecosistemi oceanici e 38 dei 55 stati membri dell'Unione africana sono stati costieri o insulari, secondo la Commissione dell'Unione Africana.

D'altra parte, alcuni di questi paesi africani con accesso a corpi d'acqua dolce come fiumi e laghi devono fare i conti con i problemi legati ai cambiamenti climatici come la carestia. Ad esempio, l'International Rescue Committee ha affermato in un recente rapporto che oltre 14 milioni di persone in Kenya, Etiopia e Somalia soffrono la fame e che il numero potrebbe salire presto a 20 milioni se la mancanza di pioggia continua, perché la maggior parte di questi paesi dipende dall'agricoltura.

Il continente non ha ancora implementato infrastrutture tecnologiche sufficienti per attingere all'economia blu e alle risorse di acqua dolce come potenziale fonte di nutrizione e sicurezza alimentare.

Conoscendo le sfide poste dal sottoutilizzo dell'economia blu dell'Africa, la Commissione dell'Unione africana, alla conferenza sull'Oceano delle Nazioni Unite conclusa di recente a Lisbona, in Portogallo, ha co-organizzato un evento collaterale che ha riunito le principali parti interessate alla guida della politica continentale, regionale e subregionale in Africa. I partecipanti hanno discusso le esigenze dell'Africa relative allo sviluppo economico blu e hanno identificato aree di intervento in cui azioni e partenariati possono sostenere impegni oceanici tangibili.

Dal 2000, attraverso il Forum sulla cooperazione Cina-Africa e la Belt and Road Initiative, Pechino ha dispiegato le sue risorse e competenze per trasformare la debole infrastruttura africana. La Cina è stata in grado di attingere alla sua economia blu per garantire la sicurezza alimentare per la sua popolazione fornendo "cibo blu" (la raccolta di frutti di mare e organismi vegetali marini), promuovendo il "turismo blu", creando strade per nuove fonti di energia rinnovabile e offrendo rotte commerciali affidabili. Ciò ha consentito all'economia blu di integrarsi con altri settori dell'economia.

Pertanto, come approccio di sviluppo, l'economia blu è diventata parte integrante dell'Agenda 2063 dell'Unione africana. Così, se adeguatamente attuato, il continente potrà arginare i problemi della pesca illegale e dell'inquinamento e garantire la protezione dell'ecosistema marino.

L'Africa può anche beneficiare della creazione di zone economiche blu, sapendo che il mercato globale delle biotecnologie marine, secondo la Commissione economica per l'Africa delle Nazioni Unite, dovrebbe raggiungere i 5,9 miliardi di dollari entro la fine dell'anno. L'economia blu ha il potenziale per migliorare la sicurezza alimentare, l'occupazione e l'innovazione e svolgerà effettivamente un ruolo importante nella trasformazione strutturale dell'Africa e offrirà soluzioni tangibili per una strategia di ripresa economica post-pandemia.

IL GHANA HA LANCIATO LA SUA PRIMA PIATTAFORMA NAZIONALE DI FARMACIA ELETTRONICA

Le autorità ghanesi sono impegnate da diversi anni in un progetto di digitalizzazione del Paese. L'obiettivo è accelerare l'adozione delle tecnologie digitali e dell'innovazione da parte dei settori produttivi chiave dell'economia. Chiamata National Electronic Pharmacy Platform (NEPP), è una fusione digitale di diverse farmacie autorizzate in tutto il paese. L'iniziativa consentirà alle persone "di accedere e acquistare i medicinali prescritti effettuando un ordine con un telefono cellulare tramite l'app di farmacia elettronica, il sito web o il codice breve e far consegnare il medicinale nel luogo richiesto".

"L'introduzione della piattaforma nazionale di farmacia elettronica ha lo scopo di rendere disponibili i farmaci in modo sicuro, di ridurre l'onere dei costi e di risparmiare tempo", ha spiegato il vicepresidente della Repubblica, Mahamudu Bawumia.

Secondo il Ministero delle Comunicazioni del Ghana, sebbene il tasso di penetrazione dei telefoni cellulari sia superiore al 100% nel paese, le persone non hanno ancora adottato completamente le TIC nella loro vita quotidiana o nelle operazioni commerciali. "Gli utenti di Internet in Ghana rappresentano ancora meno del 10% della popolazione totale e l'uso della banda larga mobile è estremamente basso", rivela il Ministero.

Negli ultimi anni, il governo ha lanciato la sua strategia [e-Transform Ghana](#) per aumentare l'accesso alla banda larga, migliorare l'efficienza e la qualità di alcuni servizi pubblici digitali e rafforzare l'ecosistema dell'innovazione digitale in Ghana, per contribuire a creare posti di lavoro migliori e un'economia migliore. Secondo la Banca Mondiale, il settore è diventato uno dei più riusciti nel paese con una crescita media del 19% all'anno tra il 2014 e il 2020.

DALL'AMBASCIATA D'EGITTO A ROMA

Destination Africa è un evento annuale internazionale di approvvigionamento B2B panafricano per le industrie tessili in Egitto. Riunisce i produttori di tessuti, abbigliamento e tessuti per la casa africani in un unico posto con gli acquirenti internazionali per rafforzare le opportunità di business e le attività commerciali a livello globale. L'evento consiste in una mostra regionale con i padiglioni dei paesi africani. Destination Africa ha registrato un successo eccezionale con una crescita del 74% di visitatori dal 2016, con conseguente aumento del numero di espositori, dello spazio espositivo e del numero di visitatori locali, regionali e internazionali.



Per maggiori informazioni: <https://destination-africa.org/>



Scrivici a: p.mauro@assafrica.it

